



# CITTA' DI CORRIDONIA

Provincia di Macerata

Settore VI - Assetto e Sviluppo del Territorio - SUAP - Tel. 0733 -439908 - Fax 0733-439491

PEC SUAP: [suap@pec.comune.corridonia.mc.it](mailto:suap@pec.comune.corridonia.mc.it)

PEC COMUNE: [comunecorridonia@pec.it](mailto:comunecorridonia@pec.it)

**Oggetto: SUAP art. 8 DPR 160/2010 - Trasformazione impianto produttivo di stoccaggio e trattamento materiali inerti, in variante urbanistica. Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14bis della L. 241/90.**

## **VERBALE2/DETERMINAZIONE**

### IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

#### PREMESSO CHE:

- con nota del 06.4.2016 è pervenuta istanza della ditta Rita Calcestruzzi srl, in qualità di proprietaria degli immobili e titolare dell'attività produttiva oggetto della richiesta; ai sensi dell'art. 8 DPR 160/2010, per la trasformazione dell'impianto produttivo di stoccaggio e trattamento materiali inerti, in variante urbanistica al PRG vigente;
- la documentazione tecnica allegata all'istanza, per mancanza di documentazione, è stata oggetto di successive integrazioni e modifiche del 2.5.2016 e del 6.6.2016;-
- con nota del 27.6.2016 il RUP, ha attestato, evidenziati i presupposti e le motivazioni - che sussistono le condizioni previste dall'art. 11 della LR 22/2011 e dell'art. 8 c. 1 del DPR 160/2010 per l'attivazione del procedimento di cui all'art. 8 del DPR 160/2010, finalizzato al rilascio di un'autorizzazione unica per la realizzazione di due vasche di decantazione;
- con nota prot. 15942 del 25.06.2016 è stato dato avviso di deposito e pubblicazione del progetto di variante al PRG, copia dell'istanza e del progetto per la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line e sul sito SUAP per 20 gg. consecutivi;
- il medesimo avviso è stato pubblicato sul Messaggero del 27.6.2016 ai sensi dell'art. 26 quater della L.R. 5 agosto 1992 n. 34;
- durante il periodo di pubblicazione, non sono pervenute osservazioni;
- ai sensi dell'art. 26 quater della LR 34/1992, in data 29.6.2016 (nota prot. n. 15938) il Responsabile SUAP ha convocato la Conferenza dei Servizi in attuazione dell'art. 8 del DPR 160/2010 in quanto il progetto presentato al SUAP comporta variante al PRG vigente, invitando a partecipare alla Conferenza le Amministrazioni pubbliche competenti ad adottare atti di concerto o di intesa nonché a rilasciare pareri, autorizzazioni, nulla osta, per l'esame del progetto presentato, inviato contestualmente alla nota di convocazione;
- la suddetta C. di Servizi preliminare-istruttoria, svoltasi presso la sede comunale, si è conclusa con la richiesta di chiarimenti e integrazioni da parte degli Enti convocati, in base alle seguenti note, così come risulta da relativo verbale del 28.7.2016 (*allegato 1*), rinviando la C. di Servizi decisoria a data da stabilirsi, su richiesta della medesima ditta, successivamente alla presentazione della documentazione integrativa-sostitutiva;
  - (ARPAM – parere prot. 28166 del 26.7.2016;
  - Comune di Corridonia Settore Urbanistica-SUAP: parere del 27/07/16;
  - Regione Marche – PF -Presidio Territoriale ex Genio Civile di Macerata: parere del 28.07.2016;
  - Provincia di Macerata Settore 9 - Gestione del Territorio: richiesta chiarimenti e integrazioni prot. n.29538 del 28/07.2016;
  - Provincia di Macerata Settore 10 - Ambiente: richiesta integrazioni del 26.7.2016;

TUTTO CIÒ PREMESSO,

DATO ATTO che a seguito dei rilievi e prescrizioni espresse dagli Enti in sede di C. di Servizi istruttoria, la ditta Rita Calcestruzzi srl, in data 8 agosto 2016 e successivamente in data 14.04.2017 prot. 10058 ha prodotto – tramite SUAP - la documentazione sostitutiva e integrativa adeguata a quanto richiesto e in data 02.05.2018 prot. n. 11014, la ditta ha fatto pervenire ulteriore documentazione a chiarimento della documentazione sostitutiva post Conferenza dei Servizi istruttoria, come richiesto dal Responsabile del procedimento con nota prot. n. 7667 del 20.3.2018.

L'Amministrazione Comunale, con DGC n. 28 del 24.01.2018, assume la decisione in merito a quanto richiesto dal Settore 9 della Provincia di Macerata al punto 19 della nota prot. 29538, resa in sede della C. di S. del 28.7.2016 (*allegato 2*);

PRECISATO che la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione dei pareri/nulla osta resi dagli Enti coinvolti relativamente alla documentazione progettuale necessaria per l'acquisizione di detti pareri e che l'approvazione definitiva della variante urbanistica è di competenza del Consiglio Comunale;

VISTA la nota di indizione e convocazione della C. dei Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, c. 2 della L. 241/1990 (*allegato 3*);

TENUTO CONTO dello svolgimento della conferenza decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-bis, Legge n. 241/1990, indetta con comunicazione del 18.5.2018 prot. n. 12450;

CONSIDERATO che il termine perentorio di 45 giorni entro il quale le Amministrazioni e Enti coinvolti dovevano rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza, è decorso il 5.7.2018;

DATO ATTO che gli Enti coinvolti nel procedimento unico, hanno espresso parere favorevole/favorevole con prescrizioni - riportati in allegato alla presente (*allegato 4*), ne forma parte integrante e sostanziale - al progetto per la realizzazione di due vasche di decantazione funzionali all'attività esistente, e conseguente variante urbanistica,

- Settore VI - Assetto e Sviluppo del Territorio del 25.6.2018 prot. 15601;
- Soprintendenza Archeologica, Belle arti e Paesaggio delle Marche - prot. n. 0012966 del 29.6.2018 parere favorevole con indicazioni esecutive;
- ASUR Marche 3 - prot. n. 68558 del 27.6.2018;
- ARPAM Dipartimento di Macerata – prot. n. 23428 del 6.7.2018;

PRESO ATTO che la PROVINCIA DI MACERATA Settore Territorio e Ambiente, il cui parere è vincolante secondo le disposizioni della L.R. 34/1992, ha espresso parere di conformità favorevole con prescrizioni (prot. 18956 del 05.07.2018) (*allegato 5*);

VISTA l'ulteriore richiesta presentata dalla ditta RITA CALCESTRUZZI srl, assunta al prot. n. 25307 del 27.10.2018, di revisione parziale del parere della Provincia di Macerata, con allegata documentazione tecnica a firma dell'Agronomo Patrizia Sagretti e del Geol. Roberto Pucciarelli (*allegato 6*);

PRESO ATTO che la PROVINCIA DI MACERATA Settore Territorio e Ambiente, con provvedimento prot. 34848 del 19.12.2018, ha formulato la revisione del parere di conformità ai sensi dell'art. 26 della LR 34/1992 e smi, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale (*allegato 7*);

1. (invariato) siano rispettate le prescrizioni impartite dai vari Enti in sede di rilascio dei pareri di rispettiva competenza;

2. (invariato) lo stralcio del PRG variato deve corrispondere a quello riportato nella tavola V.u.2 e dovrà riportare la corretta perimetrazione dell'area soggetta al vincolo al vincolo legge 1497/39 (quella ora rappresentata non corrisponde con quanto riportato nella planimetria allegata al DM 6.4.1973) così come già segnalato con Decreto Presidenziale n. 55 del 28.11.2016;
3. (invariato) La scheda progetto RF4S variata deve corrispondere a quella riportata nella tav. V.u.2. Nel settore A vanno graficizzate le tre vasche di decantazione da numerare con il numero 0 (zero) quella esistente, con il numero 1 quella ricadente nelle particelle catastali 462/porz-463/porz. E con il numero 2 la rimanente che ricade nelle particelle 123/porz. -460/porz-461/porz.-462/porz, tutte del foglio 13;
4. (invariato) Nello stralcio del PRG della scheda progetto i perimetri delle due aree SUAP RITA devono essere uguali, salvo piccole modifiche dovute alla diversa base cartografica;
5. (invariato) Nei vari elaborati trasmessi vanno corrette eventuali rappresentazioni difformi rispetto a quanto sopra indicato (ad esempio nella tavola P3 la zona C adiacente alle vasche viene indicata come zona agricola di salvaguardia paesistica in luogo della corretta zona agricola di salvaguardia naturalistica);
6. (invariato) Il livellamento di parte del terreno vegetale proveniente dallo scavo delle vasche di decantazione in area interessata in passato da attività di cava, denominata cava Fontelepre 2, può essere consentito solo nel rispetto degli atti autorizzativi della cava e dei contenuti dell'art. 18 della LR 71/97 sulle attività estrattive (la presente prescrizione non va tenuta in conto qualora il livellamento non venga realizzato);
7. (invariato) Le nuove vasche di decantazione devono essere poste ad idonea distanza rispetto all'area boschiva ed alla vegetazione ripariale esistente (settore C ed in parte settore A) tale da consentire il passaggio con i mezzi di lavorazione e non compromettere né il fogliame né le radici;
8. (confermato) Le operazioni di scavo non dovranno interferire con la falda idrica di subalveo. Ai fini della tutela delle acque sotterranee, considerata l'elevata permeabilità dei terreni interessati dall'intervento, dovrà essere mantenuto in ogni caso un franco non inferiore ai due metri rispetto al livello della falda idrica di subalveo in fase di morbida, che dovrà essere monitorata costantemente tramite piezometri opportunamente posizionati;
9. (invariato) La regimazione delle acque meteoriche di ruscellamento superficiale e delle acque reflue dovranno essere attentamente valutate e progettate;
10. (revisionato) In relazione della nota tecnica "verifiche di stabilità" presentata dal geol. R Pucciarelli la Provincia accoglie *la richiesta di realizzazione dei fronti di scavo (scarpate vasche) con inclinazione di 45°. In sede esecutiva il direttore dei lavori dovrà analizzare le condizioni di stabilità dei fronti di scavo ipotizzate in fase progettuale, valutando le caratteristiche in posto dei terreni, se necessario, con il supporto di verifiche analitiche; il direttore dei lavori dovrà sempre privilegiare soluzioni a favore della sicurezza (scavo a gradoni o microgradoni);*
11. (invariato) Siano rispettate le vigenti normative in materia di rocce e terre da scavo (articoli 185 e 186 del D. Lgs 152/2006);
12. (invariato) Posto che la vasca esistente non potrà essere riutilizzata nell'immediato in quanto potrà essere vuotata solo dopo l'avvenuta prosciuga tura dei ganghi e dei limi al suo interno, si consente di realizzare le due nuove vasche, per permettere in futuro una rotazione per il riutilizzo delle stesse, alle seguenti condizioni: si dovrà iniziare con la realizzazione della vasca n. 1, come sopra individuata, in quanto interessata da un numero minore di tutele rispetto alla vasca n. 2;
13. (invariato) La vasca n. 3 potrà essere scavata solo se la vasca n. 1 sarà riempita per almeno il 90% e la vasca 0 (zero) non avrà raggiunto un grado di essiccazione

tale da non poter essere svuotata per almeno l'80%, e così a seguire. Il Comune dovrà accertare il manifestarsi di tali condizioni;

14. (parzialmente modificato) La norma tecnica della scheda progetto RF4S va modificata ed integrata come di seguito indicato:

- nel settore B con destinazione d'uso Aree agricole inedificabili E4 nel caso specifico, rispetto alla norma generale, va eliminata la lettera c) che consente la realizzazione di vasconi di accumulo e/o laghi artificiali;
- nei settori C, la norma va integrata con i seguenti commi i cui contenuti in parte sono ripresi dalle norme vigenti:

**d) Interventi sulla vegetazione presente nell'area adiacente al settore A:**

per la fascia ripariale: interventi di ingegneria naturalistica per il consolidamento delle sponde fluviali (laddove necessita e con l'uso di vegetazione autoctona tipo salice);

per la fascia boschiva: interventi di bonifica di essenze infestanti (robinia, ailanto, ecc) e ripiantumazione con essenze autoctone rispettando la vegetazione potenziale;

per la zona a siepi e macchie alberate: ripiantumazione e opere di manutenzione atte all'incremento delle specie presenti;

per le roverelle: ripiantumazione e opere di manutenzione atte all'incremento delle specie presenti con lo scopo di ricreare in parte l'habitat esistente al momento dell'imposizione del vincolo paesaggistico di cui al DM 6.4.1973 presente nell'area (...);

**e) Interventi nell'area ubicata in sinistra idrografica del Torrente Fiastra:**

per la fascia ripariale: interventi di ingegneria naturalistica per il consolidamento delle sponde fluviali (laddove necessita e con l'uso di vegetazione autoctona tipo salice);

15. (parzialmente variato) per la realizzazione degli interventi indicati nella norma della scheda RF4S per i Settori C, al momento della richiesta di esecuzione dovrà essere depositata apposita polizza fideiussoria e dovrà essere attivato accurato controllo da parte del Comune.

16. Eventuali opere di derivazione idrica (prelievo dell'acqua per interventi relativi all'oasi ecologica), di immissione nei corpi idrici (tubo del troppo pieno) e di piantumazione sulla fascia demaniale, dovranno essere autorizzate dall'Autorità Idraulica competente, anche con riferimento all'occupazione dell'area demaniale;

17. Gli elaborati del PRG vigente dovranno essere aggiornati con i contenuti della presente variante così come rivisti alla luce delle prescrizioni sopra impartite.

Il Comune è tenuto a vigilare sull'attuazione di dette prescrizioni ed a provvedere al corretto recepimento delle stesse sia negli elaborati di progetto che nel Piano Regolatore Generale.

VISTA la documentazione tecnica pervenuta in data 23.01.2019 prot. n. 1660, in adeguamento e in ottemperanza a quanto prescritto dalla Provincia di Macerata nel parere di conformità prot. n. 18956 del 05.07.2018 così come revisionato con successivo parere prot. n. 34848 del 19.12.2018;

PRESO ATTO che il progetto, così come integrato, sostituito e adeguato, è costituito dai seguenti elaborati tecnici che, se pur materialmente non allegata alla presente ne costituisce parte integrale e sostanziale;

allegato 1 richiesta rilascio del Permesso di Costruire del 26.04.2016;

allegato 2 relazione asseverata del progettista abilitato del 26.4.2016;

allegato 3 autocertificazione possesso titolo necessario per effettuare l'intervento \_  
datata 26.04.2016;

- allegato 4 domanda di autorizzazione paesaggistica \_ datata 26.04.2016
- allegato 5 relazione paesaggistica per interventi di limitato impegno territoriale \_ datata 26.04.2016
- allegato 6 domanda di Autorizz. Unica Ambientale \_ datata 28.10.2016
- allegato 7 domanda di modifica allo scarico \_ datata 26.04.2016
- allegato 8 indagine geologica \_ aggiornamento ottobre 2016
- allegato 9 valutazione previsionale d'impatto atmosferico \_ aprile 2016
- allegato 10 relazione congruità e conformità al PPAR e PTC \_ sostitutiva;
- allegato 11 rapporto REM e rapporto REM integrazione aprile 2016;
- allegato 12 valutazione impatto acustico \_ aprile 2016;
- allegato 13 domanda deroga attività temporanea di cantiere \_ datata 26 aprile 2016;
- allegato 14 relazione tecnico illustrativa (23.1.2019);
- allegato 15 calcolo volume - (23.1.2019)\_;
- allegato 16 tavola V.u.1 - stralcio PRG e Scheda progetto RF4S suddivisione area vigenti \_ agosto 2016
- allegato 16a tavola V.u.1/n - NTA vigenti \_ agosto 2016
- allegato 17 tavola V.u.2 - stralcio PRG e Scheda progetto RF4S suddivisione area variati (23.1.2019)\_
- allegato 17a tavola V.u.2/n - NTA variate (23.1.2019)\_
- allegato 18 tavola P.1 - stralcio estratto di mappa catastale \_ ottobre 2016
- allegato 19 tavola P.2 - progetto \_ (23.1.2019)
- allegato 20 tavola P.3 - stralcio foto aerea con inserito il progetto \_ aprile 2018
- allegato 21 tavola P4 - piano quotato \_ aprile 2018
- allegato 22 tavola P.5 - profili \_ gennaio 2019
- allegato 23 tavola P.6 - planimetria linee scarichi \_ (23.1.2019)
- allegato 24 tavola P.7 - planimetria recinzione e particolare \_ ottobre 2016
- allegato 25 documentazione fotografica aprile 2016
- allegato 26 relazione sviluppo aziendale \_ (23.1.2019)
- allegato 27 pagamento oneri istruttori per autorizzazione allo scarico
- allegato 28 chiarimento linea scarico del troppo pieno a servizio del bacino esistente \_ datata 28 ottobre 2016
- allegato 29 chiarimento regimazione acque meteoriche e di ruscellamento superficiale \_ datata 28 ottobre 2016
- Allegato 30 nota relativa alla concessione demaniale per lo scarico sul fiume Chienti \_ datata 28 ottobre 2016
- Allegato 31 chiarimento in merito alla quantità di acqua prelevata \_ datata 28 ottobre 2016
- allegato 32 elaborato ricognitivo di tutte le prescrizioni impartite con il parere prot. 61586 del 19/09/2007 nonché illustrativo delle modalità di presa d'atto delle stesse prescrizioni \_ datato 28 ottobre 2016
- allegato 33 elaborato ricognitivo di tutte le mitigazioni previste con il progetto SUAP del 2007, con circostanziata esplicitazione delle motivazioni che sottendono ogni tipo di modifica proposta con il procedimento in oggetto e giustificano la possibilità di non realizzare più quanto previsto \_ 28.10.2016
- allegato 34 tavola === - ingombro progetto cava di ghiaia non ancora collaudata, su: PRG, scheda progetto e progetto (28.10.2016)

- allegato 35 dichiarazione del progettista con motivi di esclusione della variante urbanistica dalla procedura di VAS e compatibilità intervento con area di cava ancora da collaudare (28.10.2016)
- Allegato 36 cronoprogramma (23.1.2019)
- allegato 37 relazione articolo 5 della L.R. 17.6.2008 n. 14 (28.10.2016)
- Allegato 38 standard \_ (28.10.2016)
- allegato 39 tabella riassuntiva parametri \_ (28.10.2016)
- allegato 40 dichiarazione del progettista reti tecnologiche esistenti \_ datata (28.10.2016)
- allegato 41 verifica di compatibilità idraulica \_ (28.10.2016)
- allegato 42 relazione tecnico illustrativa/integrativa (23.1.2019)
- allegato 43 tavola P.8 - rilievo topografico piano quotato, sovrapposizioni \_ aprile 2018
- allegato 44 tavola P.9 - profilo AA \_ (23.1.2019)
- allegato 45 verifica argine in terra \_ datata 20/06/2018
- allegato 46 tavola P.10 - planimetria distanza delle vasche dal verde (23.1.2019)
- allegato 47 chiarimenti conseguenti la richiesta revisione parere Provincia di MC prot. 34848/2018 inerenti le aree B e C del SUAP;
- allegato 48 Tav. P.10A integrativa – planimetria impianto roverelle.

CONSIDERATO quindi che, concluso il lavoro della Conferenza dei Servizi decisoria, l'area oggetto di variante al PRG ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010, individuata dal vigente PRG nella scheda progetto RF4S risulta modificata, nella destinazione d'uso, nelle N.T.A. (come da elaborati aggiornati *Allegato 16a Tav. V.u.1 e Allegato 17a Tav. V.u.2*) e nella perimetrazione (rappresentato negli elaborati aggiornati *Allegato 16 Tav. V.u.1 e Allegato 17 Tav. V.u.2*) come segue:

<b>VIGENTE PRG 2008 –SCHEDA RF4S</b> Elaborato grafico <i>Allegato 16 Tav. V.u.1</i>	<b>SUAP ART. 8 DPR 160/2010</b> Elaborato grafico <i>Allegato 17 Tav. V.u.2</i>
<b>Settore A</b> - area della superficie di circa 95.966 mq - destinata alla zona produttiva RF4S inerente l'attività di stoccaggio e trasformazione degli inerti derivanti dalle demolizioni, dove veniva consentita l'installazione di impianti ed attrezzature strettamente necessarie all'attività stessa. Con DCC n. 87 del 31.10.2007, in detto Settore veniva approvata, con procedimento SUAP, la vasca di decantazione degli inerti a servizio e potenziamento della già esistente attività produttiva, subordinata alla realizzazione della vasca di decantazione alla contestuale realizzazione dell'oasi faunistica.	<b>Settore A</b> Variazione in aumento della superficie - da mq. 95.966 a mq. 119.252 (+ 23.286). La maggiore superficie va ad occupare il settore B (parco urbano). Destinazione invariata: zona produttiva RF4S inerente l'attività di stoccaggio e trasformazione degli inerti; Il progetto SUAP prevede la realizzazione di n. 2 ulteriori vasche di decantazione degli inerti, aventi dimensioni di 200x70 e 195x70 metri.
<b>Settore B</b> - area - di circa 90.716 mq - avente destinazione parco verde attrezzato privato d'uso e d'interesse pubblico, dove venivano previsti interventi sulla vegetazione di ingegneria naturalistica, di bonifica, ripiantumazione, manutenzioni, la realizzazione di attrezzature per attività all'aria aperta, quali aree giochi per	<b>Settore B</b> Variazione in diminuzione della superficie - da mq. 90.716 a mq. 5.750 (- 84966). Variazione della destinazione urbanistica: da "parco verde attrezzato privato d'uso e interesse pubblico" a "Zona E4 – agricole inedificabili" regolamentate dall'art. 20 e 24.4 delle NTA del PRG vigente

<p>bambini, percorsi ciclabili e pedonali, percorsi a cavallo, fontane e giochi d'acqua, torri di avvistamento avifauna, aree fiorite a giardino, laghetti e la costruzione di un edificio monopiano destinato a centro visite (informazioni, aule didattiche, servizi, bar) della superficie max di mq. 300. Il tutto completo di impianto di illuminazione per esterno, aree a parcheggio, aree attrezzate a camper e quanto finalizzato alla fruizione pubblica del parco.</p>	
<p><b>Settore C</b> - area - di circa 58.303 mq - con destinazione area naturale protetta - zona umida per nidificazione e ripopolamento avifauna, soggetta ad intervento di recupero e riqualificazione ambientale finalizzato alla creazione di un'oasi ecologica con interventi migliorativi e conservativi della vegetazione e della zona umida e realizzazione di capanni in legno "di avvistamento" di modeste dimensioni.</p> <p><i>"...l'attuazione degli interventi è subordinata alla stipula di una convenzione con il Comune, che stabilisca la scansione temporale dell'intervento, i criteri e le modalità di gestione dell'oasi. "</i></p>	<p><b>Settore C</b> –      Variazione in aumento della superficie - da mq. 58.303 a mq. 119.983 (+ 61.680), per annessione di gran parte dell'area B.      Variazione della destinazione urbanistica: da "area naturalistica a protezione speciale" a "Zona agricola di salvaguardia naturalistica" in quanto aree prevalentemente boscate.</p>
<p><b>Settore D</b> - zona produttiva di completamento a destinazione terziaria (DB3) avente una superficie di 13.571 mq., normata dall'art. 19 delle NTA del vigente PRG.</p>	<p><b>Settore D</b> – la zona produttiva di completamento a destinazione terziaria (DB3) <u>non subisce variazioni</u> rispetto alle previsioni del PRG.</p>

RICHIAMATA altresì, la Delibera di Giunta Comunale n. 28 del 24.1.2018 con la quale veniva stabilito:

1. *omissis*
2. *Di approvare l'allegato atto unilaterale del 16.12.2017 prot. n. 31213 con il quale la ditta Rita Calcesatruzzi ha assunto l'impegno di realizzare opere avente finalità pubblica e/o di interesse pubblico, in sostituzione delle opere ad uso della collettività proposte volontariamente dalla medesima ditta nella scheda RF4S approvata con PRG 2008;*
3. *Di esprimere parere favorevole all'ammissibilità della richiesta di variante al PRG formulata dalla ditta RITA CALCESTRUZZI, attivata con procedimento di Sportello Unico Attività Produttive ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010, ritenendo possibile modificare le destinazioni e le condizioni della scheda progetto RF4S del PRG/2008 e della variante SUAP/2008, in funzione dell'ampliamento dell'attività produttiva della ditta stessa;*
4. *Di dare atto comunque che la competenza dell'approvazione della variante al PRG rientra nelle normali ed esclusive attribuzioni del Consiglio Comunale, previa determinazione conclusiva della Conferenza dei Servizi ai sensi del DPR 160/2010;*

5. *Di demandare al Responsabile del Settore VI - Assetto e Sviluppo del Territorio e Responsabile unico del procedimento, l'espletamento della procedura SUAP ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010;*
6. *Di dare atto che le opere pubbliche in argomento, verranno individuate dall'Amministrazione con separato atto;*
7. *omissis;*
8. *omissis;*

VISTE le disposizioni contenute nel:

- L. 1150/1942;
- L. 241/90 dall'art. 14 all'art. 14quinques
- D.P.R. 160/2010;
- DPR 380/2001;
- D.Lgs 59/2010
- D. Lgs n. 152/2006 e s.m.i.
- LR 34/1992 e smi;

Tenuto conto delle motivazioni sopra sinteticamente richiamate,

adotta la seguente

#### DETERMINA

La chiusura della conferenza dei servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 bis della legge 241/90 e s.m.i e disposizioni collegate, con parere favorevole all'attuazione ai sensi dell'art. 26 della LR 34/1992 e smi del progetto SUAP ART. 8 DPR 160/2010 - VARIANTE AL VIGENTE PRG PER TRASFORMAZIONE IMPIANTO PRODUTTIVO DI STOCCAGGIO E TRATTAMENTO MATERIALI INERTI." in variante al PRG vigente – allegato alla richiesta del 6.4.2016, così come integrato, con procedura sportello unico imprese – SUAP art. 8, DPR 07.09.2010 n. 160 e art. 26 LR 34/1992, costituito dalla documentazione tecnico amministrativa allegata e della documentazione di progetto elencata nell'allegato, che costituisce parte integrale e sostanziale della presente seppur materialmente non allegata;

la presa d'atto che la trasformazione dell'impianto produttivo di stoccaggio e trattamento materiali inerti in variante urbanistica si basa sulla modifica delle destinazioni d'uso di alcune aree oggetto della proposta della stessa ditta Rita Calcestruzzi srl, contenuta nella scheda-progetto RF4S recepita dal vigente PRG/2008 per poter realizzare ulteriori n. 2 vasche di decantazione (trattamento acque reflue provenienti dalla lavorazione/lavaggio degli inerti) - per complessivi mc 86.298,06 - a servizio dell'insediamento produttivo esistente.

Il recepimento dei rilievi contenuti nel parere favorevole vincolante di conformità della Provincia di Macerata prot. 18956 del 05.07.2018 e successiva revisione prot. 34848 del 19.12.2018 formulato secondo le disposizioni della L.R. 34/1992, sopra riportati; (i rilievi inerenti la fase progettuale urbanistica sono stati recepiti ed adeguata la documentazione tecnica);

Il recepimento integrale delle indicazioni e prescrizioni dei pareri degli Enti, per la successiva fase di adozione del provvedimento conclusivo del procedimento quale titolo unico per la realizzazione dell'intervento e per lo svolgimento dell'attività richieste in riferimento alle vigenti disposizioni in materia edilizia, ambientale, igienico sanitaria e di sicurezza, espresse dagli uffici ed enti competenti e richiamate negli allegati quali parte integrante della presente determinazione.

Il recepimento del contenuto della DGC n. 28 del 24.1.2018, a condizione che vengano attuate le opere pubbliche sostitutive delle opere di interesse pubblico previste nell'originaria scheda RF4S del PRG2008, che si concretizzerà nella stipula della convenzione e contestuale presentazione della polizza fideiussoria a garanzia dell'impegno assunto dalla Società Rita Calcestruzzi nell'atto unilaterale d'obbligo pervenuto in data 16.12.2017 prot. 31213;

La presente determinazione conclusiva, ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010 e smi, (con i richiamati atti, documentazione progettuale, pareri) allegata alla "proposta di variante allo strumento urbanistico comunale" viene sottoposta alla votazione del Consiglio comunale, il quale si esprime per la definitiva approvazione ai sensi dell'art. 97, prima del rilascio del provvedimento unico da parte dell'ufficio SUAP.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE VI - SUAP

Responsabile del procedimento

*Arch. Maria Luisa Deminici*

